

DOTTORATO IN SCIENZE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E STORICO ARTISTICHE

# CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI I NAZIONALISMI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

ALESSANDRIA, PALAZZO GUASCO 25 - 26 SETTEMBRE 2014

Giovedì 25 settembre

Ore 9 – 13

Saluti delle autorità

Saluto della Direttrice del Dipartimento di Studi Storici, Professoressa **Adele Monaci**Presiede **Ester De Fort** (Università di Torino)**Marco Scavino** (Università di Torino)Presentazione del convegno – Grande guerra e nazionalismi: una questione aperta  
(First World War and Nationalisms: an open issue)

Relazioni

**Marco Dogo** (Università di Trieste)L'irredentismo e la scelta di guerra in Serbia, Bulgaria e Romania  
(Irredentism and the choice for war in Serbia, Bulgaria and Romania)**Alberto Masoero** (Università di Venezia)La prima guerra mondiale fra due Stati multinazionali: un eccezionalismo russo?  
(The First World War between two multinational States: a Russian exceptionalism?)**Antonella Salomoni** (Università della Calabria)Nazione ed emancipazione. Gli ebrei russi e la Grande guerra  
(Nation and Emancipation. The Russian Jews and the First World War)

Discussione

Ore 15,30 – 19

Presiede **Barbara Bracco** (Università di Milano Bicocca)**Monica De Togni** (Università di Torino)La Cina e la Grande guerra, tra nazionalismo popolare e accordi segreti  
(China and the First World War. Popular Nationalism and secret deals)**Alessandra Consolaro** (Università di Torino)Il colore della memoria. Razza, impero e prima guerra mondiale in India  
(The colour of memory. Race, Empire and the First World War in India)**Mehmet Özden** (Università di Hacettepe, Turchia)Il nazionalismo turco nell'era dei Giovani Turchi. 1908-1919 [in lingua inglese]  
(Turkish Nationalism in Young Turks Era. 1908-1919)**Selda Güner** (Università di Hacettepe, Turchia)Lo sviluppo del nazionalismo arabo durante la prima guerra mondiale [in lingua inglese]  
(The development of Arab Nationalism during the First World War)

Discussione

Venerdì 26 settembre

Ore 9,30 – 13

Presiede **Maddalena Carli** (Università di Teramo)**Brunello Mantelli** (Università della Calabria – Università di Torino)Le sorprendenti peripezie del concetto di Volksgemeinschaft in terra tedesca, fra  
XIX e XX secolo  
(The amazing adventures of the concept of Volksgemeinschaft in German soil,  
between XIX and XX centuries)**Jean-Yves Frégné** (Università di Rouen, Francia)Il popolo francese di fronte alla Grande guerra. Scelta patriottica o costrizione?  
(The participation of the French People to the First World War. Constraint or consent?)**Marco Scavino** (Università di Torino)«Persuadere il paese, piegare il parlamento». Nazionalismo e crisi del liberalismo  
nell'Italia in guerra  
(«Winning the country, forcing the Parliament». Nationalism and crisis of Liberalism in Italy during the war)

Discussione

Ore 15, 30 – 19

Presiede **Aldo Agosti** (Università di Torino)**Marco Mariano** (Università del Piemonte orientale)Il wilsonismo tra nazionalismo eccezionalista e internazionalismo idealista  
(Wilsonism: between national interest and idealism)**Daniela Luigia Caglioti** (Università di Napoli Federico II)Cittadini, stranieri, nemici. La Grande guerra come guerra ai civili  
(Waging war on civilians: citizens, foreigners, enemies in the First World War)**Marco Novarino** (Università di Torino)La massoneria europea tra cosmopolitismo pacifista e interventismo  
(The European Freemasonry, between pacifist cosmopolitanism and interventionism)

Discussione

Ore 19,30

Chiusura dei lavori

Scopo del convegno è quello di affrontare, in occasione del centenario dell'inizio del primo conflitto mondiale, uno specifico campo di studi che, nell'ambito del più generale dibattito sulla Grande Guerra, sta acquisendo una crescente importanza negli ultimi anni, specialmente a livello internazionale. Da un lato, nuovi studi di storia culturale e comparativa hanno profondamente modificato la conoscenza della prima guerra mondiale, riaprendo il dibattito sulle responsabilità e sull'evitabilità o meno del conflitto, così come sulle ragioni della vittoria finale degli alleati e sul ruolo dei comandanti supremi e dei civili. Dall'altro lato, gli studi sul nazionalismo e le identità nazionali costituiscono oggi un campo di ricerca che si è consolidato attraverso un'ampia gamma di nuove ricerche, che hanno portato l'attenzione degli studiosi su aspetti quali l'invenzione delle tradizioni nazionali, le "comunità immaginate", il ruolo della scuola. L'obiettivo del convegno è di stabilire un dialogo tra questi due settori, al fine di indagare le modalità con cui i nazionalismi hanno contribuito allo scatenamento del conflitto e, attraverso di esso, si sono ulteriormente radicalizzati, fino a determinare gli instabili equilibri politici degli anni Venti e Trenta. Tentando al tempo stesso di sviluppare una riflessione generale sui temi e i problemi relativi alla prima guerra mondiale.

The conference aims at tackling the public debate related to the 100th anniversary of the outbreak of the First World War, analysing a specific field of study, which - in the more general context of historiography of the Great War - has gained increasing importance in recent years, especially at the international level. In fact, on the one hand, new researches in cultural, interdisciplinary and comparative history have deeply changed the knowledge of the World War I. Old debates have been reopened on the issue of liabilities in triggering the crisis and on the inevitability of the outbreak; as well as on the reasons for the final victory of the Allies and the role of commanders and civilians. On the other hand, nowadays studies on nationalism and national identities are a field of research consolidated by a wave of new works, which have raised the attention of scholars from all over the world on topics such as the invention of national traditions, the "imagined communities", the role of school. Opening a dialogue between these two fields of study is therefore the very aim of the conference, in order to analyse the ways nationalisms have contributed to wage war and how they have been, in turn, radicalized and strengthened by the evolution of the conflict, eventually determining the unstable political, social and cultural organisation of the Twenties and Thirties. Trying at the same time to develop a general reflection on topics and issues related to the First World War.

PALAZZO GUASCO VIA DEI GUASCO 49, 15121 ALESSANDRIA

INFORMAZIONI CECILIA BERGAGLIO [ceciliabergaglio@tiscali.it](mailto:ceciliabergaglio@tiscali.it) MARCO SCAVINO [marco.scavino@unito.it](mailto:marco.scavino@unito.it)